



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 2692

Seduta del 21/11/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSI

SIMONA BORDONALI

PAOLA BULBARELLI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Paola Bulbarelli di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROTOCOLLO DI INTESA" TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI MILANO PER L'AVVIO DI PROGETTI DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NELL'AREA MILANESE A VALERE SUI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALE (POR) FESR ED FSE DI REGIONE LOMBARDIA ED IN COORDINAMENTO CON IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) METRO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Rosangela Morana

Il Direttore Generale Gian Angelo Bravo

Il Direttore di Funzione Maria Pia Redaelli

L'atto si compone di 7 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- i Regolamenti UE n°1303/2013 e 1301/2013, prevedono che almeno il 5% delle risorse destinate al fondo FESR debba essere destinata ad azioni integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, da attuarsi attraverso Autorità Urbane responsabili dei compiti relativi alla selezione delle operazioni;
- L'accordo di Partenariato tra Unione Europea e Stato italiano, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 :
 - prevede una strategia nazionale complessiva per lo sviluppo urbano sostenibile basata sul ridisegno e sulla modernizzazione dei servizi urbani, sullo sviluppo di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri svantaggiati, sul rafforzamento delle capacità delle città di potenziare i segmenti locali pregiati di filiere produttive globali;
 - individua, tra i programmi Operativi Nazionali, il PON METRO per lo sviluppo delle aree metropolitane italiane, e per il quale il Comune di Milano sarà Autorità Urbana ;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, in risposta ai Regolamenti Comunitari ed in relazione ai contenuti dell'Accordo di Partenariato, ha destinato risorse FESR e FSE per interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile con l'attenzione al tema dell'inclusione sociale ed in particolare alla dimensione dell'abitare sociale in quartieri di edilizia residenziale pubblica con prevalente proprietà ALER, secondo quanto definito dalle DGR n°1916/2014 e n°1940/2014. Tale attività sarà concentrata su almeno un quartiere di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Milano;

PRESO ATTO che ALER Milano, proprietaria di circa il 70% del patrimonio residenziale pubblico entro il Comune di Milano, rappresenta un attore rilevante per azioni di Sviluppo Urbano Sostenibile in tema di abitare sociale nel contesto milanese;

RITENUTO necessario che per l'attuazione delle azioni di sviluppo urbano previste dai POR di Regione Lombardia e dal PON METRO, occorre definire aree urbane e tematiche, su cui intervenire e selezionare le azioni da attuare secondo il rapporto di co-progettazione tra Autorità Urbana e Autorità di Gestione delineato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'Accordo di Partenariato;

RITENUTO inoltre necessario che Regione Lombardia e Comune di Milano riconoscano la necessità di coordinare le Programmazioni dei POR FESR e FSE di Regione Lombardia con il PON METRO per ricercare le migliori sinergie tra le due programmazioni;

CONSIDERATO che il Protocollo di Intesa si presenta come lo strumento idoneo per disciplinare la collaborazione tra le parti, prevedendo che:

- Regione Lombardia è Autorità di Gestione per i POR FESR ed FSE lombardi;
- Il Comune di Milano è l'Autorità Urbana per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile di cui ai POR FESR ed FSE lombardi nel Comune di Milano;
- L'Autorità Urbana svolgerà i compiti relativi alla selezione delle operazioni, all'interno di un percorso condiviso ex ante ed in stretto rapporto con le Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, definito di "co-progettazione";
- Regione Lombardia e Comune di Milano, costituiscono un Tavolo di Confronto, per garantire gli obiettivi e gli impegni di cui al punto 2 e 3 del protocollo stesso;

DATO ATTO che la proposta di Protocollo di Intesa è stata preventivamente condivisa nei contenuti tra i soggetti sottoscrittori;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il “Protocollo di Intesa”, parte integrante del presente provvedimento, tra Regione Lombardia e Comune di Milano, per garantire la piena attuazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, ed il coordinamento del PON METRO dell'area milanese;
2. di dare atto che, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto precedente, procederà per Regione Lombardia, il Presidente della Giunta Roberto Maroni, congiuntamente agli Assessori alla Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità, Paola Bulbarelli e all'Economia, Crescita e Semplificazione, Massimo Garavaglia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Lombardia con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del **Presidente/Assessore** _____;

Comune di Milano con sede a Milano, Piazza della Scala, 2, nella persona del Sindaco/Assessore _____;

per l'avvio di progetti di Sviluppo Urbano Sostenibile nell'area milanese a valere sui Programma Operativo Regionale (POR) FESR ed FSE di Regione Lombardia ed in coordinamento con il Programma Operativo Nazionale (PON) METRO

Premesso che

- i Regolamenti UE n°1303/2013 e 1301/2013, prevedono che almeno il 5% delle risorse destinate al fondo FESR debba essere destinata ad azioni integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile da attuarsi attraverso Autorità Urbane responsabili dei compiti relativi alla selezione delle operazioni;
- L'Accordo di Partenariato tra Unione Europea e Stato Italiano, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, prevede una strategia nazionale complessiva per lo Sviluppo Urbano Sostenibile basata sul ridisegno e sulla modernizzazione dei servizi urbani, sullo sviluppo di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri svantaggiati, sul rafforzamento delle capacità delle città di potenziare i segmenti locali pregiati di filiere produttive globali;
- la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile si attua sia attraverso POR che PON;
- Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, in risposta ai Regolamenti Comunitari ed in relazione ai contenuti dell'Accordo di Partenariato, ha destinato risorse FESR e FSE per interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile con l'attenzione al tema dell'abitare sociale, secondo quanto definito dalle DGR n°1916/2014 e n°1940/2014. Tale attività sarà concentrata su almeno un quartiere di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Milano;
- L'Accordo di Partenariato individua, tra i Programmi Operativi Nazionali, il PON METRO per lo sviluppo delle aree metropolitane italiane e per il quale il Comune di Milano sarà Autorità Urbana;
- L'Accordo di Partenariato prevede che Stato, Regioni e Autorità Urbane saranno coinvolte, tramite "incontri trilaterali", nell'attività di definizione delle proposte progettuali promosse nel PON METRO;

- ALER Milano, proprietaria di circa il 70% del patrimonio residenziale pubblico entro il Comune di Milano, rappresenta un attore rilevante per azioni di Sviluppo Urbano Sostenibile in tema di abitare sociale nel contesto milanese;
- Occorre, per l'attuazione delle azioni di sviluppo urbano previste dai POR di Regione Lombardia e dal PON METRO, definire aree, urbane e tematiche, su cui intervenire e selezionare le azioni da attuare secondo il rapporto di co-progettazione tra Autorità Urbana e Autorità di Gestione delineato nell'Accordo di Partenariato;
- I soggetti istituzionali di cui sopra riconoscono la necessità di coordinare le Programmazioni dei POR FESR e FSE di Regione Lombardia con il PON METRO per ricercare le migliori sinergie tra le due programmazioni;

Tra i soggetti sopra indicati:

Si conviene e stipula quanto segue

1. Oggetto

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a collaborare, ciascuno per la propria parte e competenza, per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, in materia di Abitare Sociale, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia garantendo l'integrazione ed il coordinamento con le azioni/attività del PON METRO per l'area milanese.

2. Finalità e Obiettivi

Viene individuata, come finalità del presente Protocollo d'Intesa, la piena attuazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, prevista dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, ed il coordinamento del PON METRO dell'area milanese con questa, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire la sostenibilità sociale, economica e ambientale degli interventi che saranno attuati da POR FESR ed FSE di Regione Lombardia e dal PON METRO;
- Garantire la qualità degli interventi e la loro rilevanza ai fini del miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti dell'area metropolitana milanese;
- Costruire un Piano attuativo per l'area metropolitana milanese della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR e FSE che:
 - Individui, in coerenza con quanto definito dai POR FESR ed FSE di Regione Lombardia, la porzione o le porzioni di territorio urbano su cui si attuerà la strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, considerando aree in cui sia prevalente la presenza di edilizia residenziale pubblica di proprietà ALER;
 - definisca un piano di dettaglio delle attività/azioni che attueranno la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei POR FESR ed FSE di Regione Lombardia;
- Garantire la piena attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile prevista dai POR FESR ed FSE lombardi, rispettandone i tempi e garantendone la qualità degli interventi e la spesa in base ai regolamenti comunitari e all'Accordo di Partenariato;

- Coordinare le attività/azioni che comporranno la strategia del PON METRO per l'area di Milano con quelle della Strategia di Sviluppo Urbano dei POR di Regione Lombardia al fine di ricercare migliori sinergie e effetti cumulativi virtuosi, evitando sovrapposizioni e ridondanze;

3. Ruolo ed impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Regione Lombardia è Autorità di Gestione per i POR FESR ed FSE lombardi;
2. Il Comune di Milano avrà il Ruolo di Autorità Urbana per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile di cui ai POR FESR ed FSE lombardi;
3. Regione Lombardia e Comune di Milano, in base alle indicazioni dell'Accordo di Partenariato, si coordinano garantendo che l'Autorità Urbana svolgerà i compiti relativi alla selezione delle operazioni, all'interno di un percorso condiviso ex ante ed in stretto rapporto con le Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, per le rispettive competenze, secondo un'impostazione che può essere definita di "co-progettazione";
4. Le parti firmatarie del presente protocollo, in base alle proprie competenze, costituiscono un Tavolo di Confronto per garantire gli obiettivi di cui al punto 2, attraverso la definizione di regole e modalità attuative condivise;
5. Il Tavolo di Confronto dovrà essere istituito improrogabilmente entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo; in particolare dovrà definire, entro il 31.01.2015, l'area o le aree di intervento, il progetto di fattibilità, cronoprogramma e relativo dimensionamento economico-finanziario e percorso per l'attuazione dei progetti di sviluppo urbano sostenibile per l'area o le aree individuate.
6. I sottoscrittori si impegnano a mettere in atto sin da subito ogni azione volta a garantire la piena attuazione del presente Protocollo di Intesa provvedendo ad adottare tempestivamente gli atti di propria competenza.

Sottoscrivono il Protocollo di Intesa:

REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI MILANO

Per adesione:

ALER MILANO